

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2388 del 03/09/2021

La decisione della Giunta interessa la fase transitoria in attesa del previsto quinto aggiornamento del Piano provinciale

Ischia Podetti: verso l'attuazione del Protocollo di Intesa adottato con il Comune di Trento per lo smaltimento dei rifiuti urbani

Nella seduta di oggi la Giunta provinciale, dando attuazione al Protocollo di Intesa adottato con il comune di Trento per la gestione della fase transitoria relativa allo smaltimento dei rifiuti urbani, ha formalizzato la localizzazione di alcune aree nel cosiddetto "Catino nord" della discarica di Ischia Podetti, utilizzabili ai fini dello smaltimento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi. La decisione, adottata dalla Giunta su proposta dell'assessore all'urbanistica e ambiente, garantisce, assieme al contestuale utilizzo di alcune discariche periferiche non completate, una durata temporale ulteriore alla discarica di ischia Podetti, consentendo alla pianificazione provinciale di porre mano, nel frattempo, all'aggiornamento del Piano provinciale dei rifiuti. A regime sarà prevista la chiusura del ciclo dei rifiuti conformemente al principio normativo nazionale e comunitario della "prossimità", con conseguente impedimento di esportare rifiuti se non in casi eccezionali e motivati.

La decisione odierna consegue al fatto che le volumetrie attualmente disponibili presso il 4° lotto della discarica di Ischia Podetti sono in fase di esaurimento, il che rende necessaria la realizzazione delle seguenti aree di gestione rifiuti:

- area di compattazione e imballaggio rifiuti non pericolosi su una superficie di 4.400 m²;
- area di messa in riserva di rifiuti non pericolosi per una volumetria pari a 21.600 m³ su una superficie di circa 8.800 m²;
- area di deposito preliminare di rifiuti non pericolosi per una volumetria pari a 28.800 m³ su una superficie di circa 11.000 m²;
- discarica per rifiuti non pericolosi con una volumetria pari a 200-250.000 m³ su una superficie di circa 16.300 m².

L'effetto degli interventi previsti si esaurirà da qui al 2026, quando si sarà completato l'aggiornamento della strategia provinciale in materia, orientata ai principi dell'economia circolare, della tutela e salvaguardia ambientale e di responsabilità, autonomia ed autosufficienza. L'aggiornamento del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti dovrà dettagliare in particolare le seguenti azioni:

- individuazione di specifiche attività di riduzione dei rifiuti prodotti, verificandone nel tempo lo stato di attuazione e la reale efficacia;

- potenziamento della raccolta differenziata in particolare per i territori meno virtuosi, introducendo obiettivi vincolanti e sanzioni per gli inadempienti;
- individuazione delle frazioni di rifiuti speciali che possano trovare soluzioni di trattamento diverse dallo smaltimento in discarica;
- definizione, con il supporto tecnico/scientifico degli Enti di ricerca del nostro territorio, delle migliori tecnologie disponibili dal punto di vista economico e ambientale per il trattamento del rifiuto residuo, alternative alla discarica, dimensionate sull'effettiva produzione di rifiuti che rimangono a valle delle iniziative di riduzione e raccolta differenziata.

In attesa del perfezionamento degli strumenti di pianificazione e della concreta realizzazione degli interventi previsti, la Giunta provinciale sta progressivamente attuando le azioni necessarie al fine del corretto smaltimento dei rifiuti urbani nella fase transitoria, che consistono principalmente nell'incremento delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti speciali in discarica, nella ricerca di possibili impianti di trattamento dei rifiuti urbani in Regioni confinanti e nel completamento degli spazi disponibili in alcune discariche periferiche (Monclassico e Imer). Rientra in questa serie di interventi anche quello relativo alla discarica di Ischia Podetti, che formalizza la localizzazione di aree idonee per lo smaltimento o recupero dei rifiuti urbani. L'area interessata si situa, come noto, sulla destra idrografica del fiume Adige, nei pressi dell'asse autostradale A22 del Brennero, della provinciale Trento-Rocchetta e dell'Interporto doganale.

(mp)